



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - USR Lombardia - via Pola, 11 - 20124 - Milano - Tel. 02 574 627 1 - Codice Ipa: m_pi - PEC drlo@postacert.istruzione.it - E-mail: direzione-lombardia@istruzione.it - Codice AOO: AOODRLO - Codice per la fatturazione elettronica: HKPE39 per la contabilità generale, S068C6 per quella ordinaria - CF 97254200153

Certificazione delle competenze – sperimentazione di cui alla C.M. n.3/13.02.2015

Direzione Generale
Via Pola 11, 20124 Milano
Posta Elettronica Certificata: drlo@postacert.istruzione.it

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 7776 del 12 giugno 2015

Ai Dirigenti scolastici

Ai Coordinatori Didattici ed Educativi
delle istituzioni scolastiche partecipanti alla sperimentazione
della certificazione delle competenze – C.M. 3/13.02.2015

Al SITO USR Lombardia

Oggetto: **Certificazione delle competenze – sperimentazione di cui alla C.M. n.3/13.02.2015 – indicazioni relativamente alla certificazione esami di Stato fine primo ciclo.**

Gli istituti che partecipano alla sperimentazione della certificazione delle competenze e che hanno classi di studenti che parteciperanno all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione, devono:

- a) stilare in sede di scrutinio finale di ammissione all'esame, per i soli studenti ammessi, la certificazione sperimentale, che è conclusa con la validazione e sottoscrizione da parte del Dirigente Scolastico e dei docenti;
- b) consegnare i certificati alle famiglie degli alunni che, ammessi all'esame, abbiano sostenuto lo stesso con esito positivo.

Tanto infatti si evince dalla C.M. n. 3 del 13.02.2015, che nelle Linee Guida allegate recita:
“Relativamente alla secondaria di primo grado, [il documento di certificazione delle competenze] viene stilato in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo”.

Dato che questo atto del Consiglio di classe “accompagna e integra” quanto fa la Commissione, e questa è tenuta ai sensi della C.M. n. 28 del 15.03.2007 a realizzare la certificazione delle competenze, avvalendosi ove lo ritenga del modello ivi allegato, la commissione stessa deve produrre la propria certificazione anche sulla base delle risultanze dell'esame e con i modelli che ritiene opportuni. La C.M. n. 28/2007 già menzionata prevedeva l'adattabilità alle esigenze locali

della strumentazione valutativa di sintesi. Ciò permette l'avvicinamento dei due strumenti (modello sperimentale del consiglio di classe e certificazione prodotta dalla commissione).

Si ricorda infine che il modello sperimentale, secondo le Linee Guida summenzionate, deve essere trasmesso anche all'istituzione scolastica di nuova destinazione dello studente: *“Il documento di certificazione, che la scuola è tenuta a rilasciare alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo”* .

Si coglie l'occasione per segnalare che NON è possibile alcun “adattamento” del modello di certificazione sperimentale, che va utilizzato così come è stato predisposto dal Ministero, per non rendere vana la sperimentazione in corso.

Cordiali saluti

Il dirigente
Roberto Proietto

RP/ep

Per informazioni

Emilia Pignatel

tel. 02. 574 627 308

Email: emilia.pignatel@virgilio.it

-  Share
- [Tweet](#)
- 